



AREA URBANA PROVINCIA IONIO TIRRENO ITALIA CALABRIA SPORT MAGAZINE FOCUS CRONACA

PROVINCIA

CARICHE INCOMPATIBILI?

Succurro incompatibile? Il Consiglio comunale non ne parla e il Comitato insorge: "Insulto alla legalità"

Il Consiglio comunale di San Giovanni in Fiore avrebbe dovuto discutere il punto su Rosaria Succurro e l'incompatibilità tra la carica di primo cittadino e quella di Consigliere Regionale. Il Comitato 18 gennaio attacca: "A pagare è la comunità"



Pubblicato il 1 Dicembre, 2025

DI S.M.



PUBBLICITÀ

QUESTO SPAZIO

CATEGORIE



SAN GIOVANNI IN FIORE (CS) – **Rosaria Succurro è incompatibile** tra la carica di primo cittadino e quella di Consigliere Regionale? **“L’atto di arroganza politica andato in scena oggi nel Consiglio Comunale di San Giovanni in Fiore è un insulto diretto alla legalità e alla dignità dei cittadini.** La maggioranza consiliare ha compiuto un gesto di una gravità inaudita: rinviare il punto all’ordine del giorno sull’accertamento dell’incompatibilità della Sindaca Rosaria Succurro”. È quanto scrive il **Comitato 18 Gennaio** dopo la conclusione del Consiglio comunale, aggiungendo:

“Questo rinvio non è un normale slittamento burocratico; è la prova lampante di un Consiglio comunale svuotato di ogni autonomia e, in questo caso, dovuta determinazione. La massima Assemblea Elettiva, con tale atto di rinvio, risulta politicamente sottomessa, in sfregio ad ogni norma giuridica e ad ogni principio etico”.

Il Comitato: “Rinvio ancora più grave perché il Tribunale ha già fissato l’udienza”

Il Comitato evidenzia come il rinvio assuma ulteriore gravità **“mentre il Tribunale di Catanzaro ha già emesso il decreto di fissazione dell’udienza per l’accertamento di tale incompatibilità”.**

E prosegue:

“Peggio ancora! La legge è chiarissima: dalla notifica di tale decreto, la sindaca Succurro nonché Presidente della Provincia, ha dieci giorni per rimuovere la causa di incompatibilità, optando per una delle due cariche, altrimenti andrà incontro alla decadenza dal ruolo di Consigliere Regionale, come previsto dall’Articolo 69 del TUEL”.

“Il Consiglio non aveva discrezionalità”: la posizione del Comitato

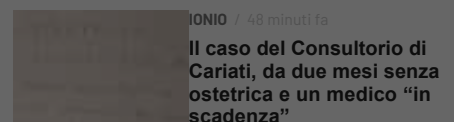
La nota continua:

“Di fronte a un chiaro dettato normativo e all’intervento di un’Autorità Giudiziaria, il Consiglio Comunale non aveva alcuna discrezionalità. Il dovere del Consiglio, come organo di controllo, era uno e uno solo: prendere atto e avviare immediatamente la procedura di contestazione. Rifiutarsi di farlo è un’aperta violazione delle responsabilità istituzionali”.



Area Urbana	23339
Calabria	38184
Ionio	3902
Italia	8160
Provincia	20221
Tirreno	3058

ULTIMI DI TENDENZA VIDEO



SOCIAL

	97,054	MI PIACE
	2,087	SEGUICI
	2,816	SEGUICI
		SEGUICI

Abbiamo a cuore la tua privacy

Noi e i nostri partner, archiviamo e/o accediamo a informazioni su un dispositivo. Cookie, identificatori del dispositivo o analoghi identificatori online (ad es. identificatori basati sull'accesso, identificatori assegnati casualmente, identificatori basati sulla rete) insieme ad altre informazioni (ad es. tipo di browser e informazioni sul browser, lingua, dimensioni dello schermo, tecnologie supportate, ecc.) possono essere archiviati sul o letti dal dispositivo dell'utente per riconoscerlo ogni volta che l'utente si connette a un'app o a un sito web, per una o più finalità qui presentate.

Con il tuo consenso, i tuoi dati possono essere utilizzati per quanto segue: Pubblicità e contenuti personalizzati, misurazione delle prestazioni dei contenuti e degli annunci, ricerche sul pubblico, sviluppo di servizi; Dati di geolocalizzazione precisi e identificazione attraverso la scansione del dispositivo.

I tuoi dati personali verranno trattati e le informazioni dal tuo dispositivo (cookie, identificatori univoci e altri dati del dispositivo) possono essere memorizzate, consultate e condivise con i nostri partner, o utilizzate specificamente da questo sito o questa app. Alcuni fornitori potrebbero trattare i tuoi dati personali sulla base dell'interesse legittimo, al quale puoi opperti gestendo le tue opzioni qui sotto. Puoi revocare il tuo consenso in qualsiasi momento nelle impostazioni sulla privacy.

[Informativa sulla Privacy](#)

Gestisci le opzioni

Accetta e chiudi

Sei già abbonato? [Accedi](#)

[Rifiuta e iscriviti](#)

ISCRIVITI

Accus maggior

Il Comitato

“Purtroppo

pretende

maggiora

proprio r

comunità

‘coppia’ S

“Il loro voto a favore del rinvio è il sintomo di un sistema in cui l'interesse personale e la conservazione del potere vengono anteposti alla trasparenza e al rispetto delle istituzioni. Hanno scelto di proteggere, ancora per qualche giorno, la poltrona del capo a scapito della legalità, trasformando l'aula consiliare in un teatro dell'assurdo, dove la volontà di due persone calpesta le leggi dello Stato”.

“La comunità paga il prezzo di questa situazione”: la denuncia

Il comunicato prosegue:

“Il prezzo di questa sfacciataggine non lo paga solo la democrazia formale, ma l'intera comunità di San Giovanni in Fiore. Il Comune viene tenuto ostaggio di una situazione di potenziale e palese illegittimità, con una Sindaca che calpesta la legalità pur di patrocinare ancora lo sfarzo di costose luminarie ed un premio Gioacchino da Fiore, organizzato all'insegna della mondanità e della grande abbuffata a spese dei cittadini”.

“Così, anziché valorizzare ed esaltare la figura del grande Abate, ne sfregiano e distorcono l'immagine utilizzando 90 Mila euro del bilancio comunale già carico di debiti milionari”.

“Insulto alla Giustizia”: l'attacco finale del Comitato 18 Gennaio

La nota conclude:

“Insulto alla Giustizia. I Consiglieri, giurando di adempiere al loro

mandato con disciplina e onore, hanno tradito il loro giuramento in favore di un interesse di parte. È giunto il momento che i cittadini di San Giovanni in Fiore si sveglino e pretendano che i loro rappresentanti agiscano in conformità con la legge, non come semplici esecutori di ordini privati”.

“Il rinvio di oggi è una ferita aperta sulla pelle della democrazia locale, che non deve essere tollerata”.

ARGOMENTI CORRELATI:

NON PERDERE



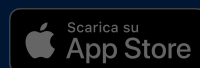
**Saracena, anziane
derubate di oro e
cantanti: così agivano
falsi postini e carabinieri**



S.M.

PUBBLICITÀ

quicosenza.it

 +10°C

CANALI

[Redazione](#)[Pubblicità](#)[Segnala una notizia](#)[Cerco Eventi](#)[Dichiarazione sulla Privacy \(UE\)](#)[Impostazione privacy](#)

LINK UTILI

[Area Urbana](#)[Provincia](#)[Calabria](#)[Italia](#)[Sport](#)[Magazine](#)[Focus](#)[Cronaca](#)

Pubblicità

Pubblicità sulle nostre testate?

[Richiedi info](#)

© 2011-2025 quicosenza.it - Tribunale di Cosenza Registro Stampa n.9/2012 - Direttore Responsabile Simona Gambaro | P.IVA 03005460781 | Powered by Fullmedia s.r.l.